

Varese, 20 kg di cera d'api contaminata da cocaina proveniente dal Perù: smantellata rete internazionale

Data: 04/03/2026
Fonte: Virgilio
Link: <https://www.virgilio.it/notizie/varese-20-kg-di-cera-d-api-contaminata-da-cocaina-proveniente-dal-peru-smantellata-rete-internazionale-1739767>

Varese, 20 kg di cera d'api contaminata da cocaina proveniente dal Perù: smantellata rete internazionale

Sei persone fermate tra Varese e Novara per traffico internazionale di droga: cocaina dal Perù nascosta nella cera d'api.

Pubblicato: 04-03-2026 12:11

•

[Virgilio Notizie](#)

REDAZIONE

Da oltre 20 anni informa in modo indipendente, serio, affidabile e originale su tutto quanto accade in Italia e nel mondo. Cronaca, Politica, Economia, Spettacolo: tutta l'attualità che fa notizia, finisce sotto il suo microscopio. Virgilio Notizie è alimentato da un team di giornalisti tutti under 35 e nativi digitali. Missione: con un linguaggio semplice e diretto rendere chiari, comprensibili e interessanti i fatti del giorno.

È di **sei fermi** e ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti sequestrate il bilancio di una vasta operazione **antidroga** condotta tra **Varese, Busto Arsizio, Prato Sesia e Gattinara**. Un canale internazionale di **importazione di droga** dal **Perù** è stato smantellato grazie a una sinergica attività investigativa delle forze dell'ordine, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio.

Operazione congiunta tra Carabinieri e Polizia di Stato

Stando alle informazioni pubblicate sul sito dei Carabinieri, l'operazione ha visto la collaborazione tra il Nucleo Investigativo dei Carabinieri di **Varese**, il Commissariato di Polizia di Stato di Busto Arsizio, la Squadra Mobile di **Varese** e la Sezione di polizia giudiziaria della Procura di Busto Arsizio. L'azione, scattata durante l'ultimo

weekend, ha portato all'esecuzione di **sei fermi** d'indiziato di delitto per **importazione** e **detenzione ai fini di spaccio** in concorso di sostanza stupefacente.

La segnalazione e l'avvio delle indagini

Tutto è iniziato con una segnalazione della Direzione Centrale dei Servizi Antidroga di Roma ai Carabinieri di **Varese**, riguardante l'arrivo in Italia di un plico sospetto dal Perù. Il pacco, apparentemente innocuo, conteneva **19,5 chilogrammi** di **cera d'api contaminata da cocaina**. Questa informazione si è subito collegata a un'altra indagine in corso da parte della Polizia di Stato di Busto Arsizio, relativa al cosiddetto "**spaccio boschivo**" nel territorio di Lonate Pozzolo. Le indagini hanno permesso di ricostruire le modalità di approvvigionamento e distribuzione della sostanza stupefacente, evidenziando un possibile canale di **importazione di droga** dal Sudamerica.

Collaborazione tra le forze dell'ordine e intercettazione del carico

Le due forze di polizia hanno quindi unito le forze per chiudere il cerchio sul canale di **importazione** e sui destinatari della droga. Il **16 febbraio** scorso, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di **Varese** hanno intercettato il pacco all'aeroporto di Linate. Dopo aver eseguito un provvedimento di "ritardato sequestro", le analisi hanno confermato la presenza di cocaina nella cera d'api. È così partita l'operazione che ha portato a una "consegna controllata" del plico ai destinatari nel Comune di Gattinara, in collaborazione con la Polizia di Stato di Busto Arsizio e **Varese**.

Monitoraggio e blitz nel nascondiglio di Prato Sesia

Il pacco è stato seguito per diversi giorni fino al **27 febbraio**, quando gli indagati hanno spostato il carico in un nascondiglio improvvisato, un boschetto vicino al centro abitato di Prato Sesia. Le forze dell'ordine hanno circondato l'area e, la sera stessa, **tre indagati** sono stati bloccati mentre si avvicinavano allo stupefacente. Un **quarto uomo** è stato fermato poco dopo durante la perquisizione della sua abitazione a Prato Sesia, dove la droga era stata nascosta per **9 giorni**. All'interno dell'abitazione è stata scoperta una rudimentale "raffineria" di droga, con sostanze chimiche, polveri e attrezzi per la lavorazione.

Sequestri e ulteriori arresti

Oltre al carico originale di cera d'api e cocaina, sono stati sequestrati **400 grammi** di cocaina, **200 grammi** di ketamina, **190 grammi** di hashish, oltre **1 chilogrammo** di marijuana, numerose munizioni da caccia di vario calibro e una carabina ad aria compressa. L'operazione non si è fermata ai primi **quattro fermi**: il giorno seguente, grazie a ulteriori sviluppi investigativi, la Polizia ha intercettato sull'autostrada A26, nei pressi del casello di Romagnano Sesia, un'autovettura con a bordo **due cittadini** di nazionalità peruviana. I due, complici degli arrestati, stavano tentando di raggiungere l'aeroporto di Orio Al Serio per imbarcarsi su un volo per il Perù, ma sono stati bloccati e arrestati con le stesse accuse.

I fermati e le indagini in corso

I **sei fermati, quattro italiani e due peruviani**, sono stati associati alle case circondariali di Novara e [Busto Arsizio](#) a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Le indagini, ancora in corso, sono coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio e supportate dalla Direzione Centrale Servizi Antidroga di Roma per il coordinamento internazionale con le autorità peruviane. L'operazione ha permesso di svelare una rete criminale capace di organizzare l'importazione di cocaina direttamente con cartelli sudamericani, smascherando una nuova modalità di **traffico internazionale di droga**.

- [America](#)
- [Droghe](#)
- [Lombardia](#)
- [Perù](#)
- [Varese](#)

Il presente articolo è stato redatto con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale e con una successiva verifica e valutazione umana.

Articolo originale:

<https://www.virgilio.it/notizie/varese-20-kg-di-cera-d-api-contaminata-da-cocaina-proveniente-dal-peru-smantellata-rete-internazionale-1739767>